

Data: 13.10.2023

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

إِنَّ الَّذِينَ كَفَرُوا وَظَلَمُوا لَمْ يَكُنِ اللَّهُ لِيَغْفِرَ لَهُمْ وَلَا
لِيَهْدِيَهُمْ طَرِيقًا.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

إِنَّ دَعْوَةَ الْمَظْلُومِ، فَإِنَّهُ لَيْسَ بَيْنَهَا وَبَيْنَ اللَّهِ حِجَابٌ.

NON È POSSIBILE OTTENERE SOLLIEVO ATTRAVERSO LA CRUDELTÀ

Onorevoli Musulmani!

Nel versetto coranico che ho recitato il nostro Sublime Signore afferma: “Sì, **coloro che sono miscredenti e sono ingiusti, Allah non li perdonerà e non mostrerà loro altra via.**”¹

Nel hadith sharif che ho letto invece il nostro Profeta (pbsl) dice: “**Evita la maledizione degli oppressi. Perché non c'è alcuna cortina tra lui e Allah.**”²

Cari Credenti!

La nostra nobile religione l'Islam è la religione della pace e del benessere, della giustizia e della misericordia. Secondo l'Islam, tutte le persone hanno il diritto all'inviolabilità della religione, della vita e della proprietà. Il nostro Amato Profeta (pbsl), inviato come messaggero di misericordia, insegnò al mondo intero che anche la guerra ha una sua moralità e la legge. Il Messaggero di Allah (pbsl) ordinò che le donne, gli anziani, i bambini, luoghi di culto, anche le piante e gli animali non dovessero mai essere danneggiati, nemmeno in guerra.

Cari Musulmani!

In questo Venerdì benedetto, che è la festa dei credenti, il nostro cuore è infranto e il nostro animo è triste. Le vite innocenti vengono di nuovo strappate in Gerusalemme, in Palestina, il quale Omar pace su di lui liberò e trasformò in una terra di pace. I nostri fratelli e sorelle credenti vengono sfollati dalle loro case e città. Le grida dei bambini, delle donne e degli anziani innocenti sotto le bombe più distruttive del mondo feriscono profondamente coloro che hanno coscienza e compassione.

Cari Credenti!

Circa un secolo fa, la pace e la tranquillità furono interrotte nelle terre palestinesi e furono piantati i semi della discordia e dell'oppressione. Israele, come se fosse un pugnale arrugginito conficcato nel cuore della geografia musulmana, ha ritenuto pertinente per ogni tipo di oppressione contro ai musulmani nelle terre da stesso occupate. Ha ignorato il diritto internazionale e i diritti umani dal giorno in cui è entrata in queste terre pacifiche. Ha danneggiato la dignità di Gerusalemme che è una delle città più antiche dell'umanità e considerata sacra da tutte

le fedi. Ha violato l'inviolabilità di Masjid al-Aqsa che è la nostra prima qibla e il tempio sacro.

Cari Musulmani!

Purtroppo, oggi, il nostro mondo è circondato da guerre, invasioni e crisi globali. Soprattutto sono i deboli, gli oppressi e i bambini a pagare il prezzo di questa terribile situazione. Ecco quanto accaduto a Gaza è l'esempio più chiaro. Da anni Israele ha trasformato Gaza, la città palestinese, in una grande prigione a cielo aperto del mondo. Ha impedito ai nostri fratelli di Gaza sotto assedio anche solo di provvedere ai loro bisogni più elementari. I nostri fratelli e sorelle sono stati sfollati dal loro luogo e dalla loro patria. Le loro proprietà e patrimonio sono stati ingiustamente confiscati. Non è stato concesso loro alcun diritto alla vita. I civili, le donne, i bambini, gli anziani, un'intera popolazione furono massacrati con armi e bombe terribili. Oggi, a Gaza, davanti agli occhi del mondo intero, si svolge la più grande oppressione della storia. Di fronte a tutta questa oppressione e crudeltà, i musulmani non hanno altra scelta che resistere nella lotta per la libertà.

Cari Musulmani!

La storia ci dimostra che l'oppressione non può essere eterna e non si può ottenere sollievo attraverso la crudeltà. Nessuna sovranità costruita con il sangue degli innocenti può sopravvivere a lungo. **وَاللَّهُ مَتِّعُ ثَوْرِهِ وَلَوْ كَرِهَ الْكَافِرُونَ**

Allah completerà la Sua luce anche se i miscredenti non la vogliono.³ I nostri fratelli e sorelle palestinesi avranno sicuramente l'opportunità di vivere liberamente nel loro Paese con il concesso e l'aiuto di Allah.

Cari Fratelli!

Siamo Ummah di Maometto, il nostro dovere è agire in unità e solidarietà. È mantenere viva la nostra legge di fratellanza. Fornire sostegno materiale e morale ai nostri fratelli palestinesi nella loro giusta lotta. Compiere sforzi con solidarietà per riconquistare le terre occupate. È mentre combattiamo per i diritti e la giustizia, non dobbiamo mai superare i limiti fissati dall'Islam. Non fidarsi degli informazioni, post falsi e fuorvianti. Lavorare con tutte le nostre forze per essere forti in ogni campo e per ricostruire una civiltà che garantisca giustizia e misericordia sulla terra.

Cari Musulmani!

Preghiamo al Nostro Signore con tutto il cuore in questo momento di risposta del Venerdì Santo: O mio Dio! Aiutate i nostri fratelli palestinesi vittimizzati e oppressi che vengono massacrati davanti agli occhi del mondo intero! Aiuta tutte le persone oppresse sulla terra! Proteggi il nostro paese, la nostra nazione e tutta l'umanità da ogni tipo di male! Concedi unità e solidarietà, intuizione e lungimiranza alla Ummah di Maometto! Amin!

¹ An-Nisâ, 4/168.

² Muslim, Fede, 29.

³ Saff, 61/8.